



**GRUPPO CONSILIARE COMUNALE  
LISTA CIVICA PER BOLZANO**

**Oltre-Weiter**

Piazza Municipio - 39100 BOLZANO

Al Presidente del Consiglio comunale  
Al Sindaco del Comune di Bolzano  
Al Segretario Generale

SEGRETERIA GENERALE  
CONSIGLIO COMUNALE

06 -10- 2022

GENERALSEKRETARIAT  
GEMEINDERAT

**MOZIONE N. 30/2022**

**MISURE SOCIALI STRAORDINARIE PER IL CONTRASTO AL CAROVITA**

***Premesso che***

- Il trend dei prezzi al consumo, rilevati mensilmente dall'Ufficio Statistica del Comune e valutato ogni mese dalla Commissione Prezzi, indica a settembre 2022 un aumento del 10,5% su base annua.
- L'analisi dettagliata mostra, a settembre 2022 rispetto allo stesso mese del 2021, rincari per beni e servizi indispensabili per i cittadini: gas (+105,8%), energia elettrica (+150,8%), gasolio per riscaldamento (+39,2%), tariffe acqua (+29,4%), diversi combustibili solidi (+15,1%), voli internazionali (+128,1%), GPL e metano per auto (+38,1%), gasolio per mezzi di trasporto (+22,5%), servizio taxi (+14,2%).
- A destare ulteriore preoccupazione sono i rincari della spesa alimentare e delle bevande, che a settembre 2022 segnano +10,5%, con rincari elevati anche per beni di prima necessità come oli alimentari (+62,5%), burro (+27,0%), pollame (+21,9%), margarina e altri grassi vegetali (+19,7%), farina e altri cereali (+17,8%), conserve di frutta (+16,3%), riso (+15,6%), latte conservato (+15,4%), vegetali freschi (+14,7%), pane (+14,2%).

***Visto che***

- Questi aumenti - legati a fenomeni esogeni di portata continentale o perfino mondiale, correlate a eventi bellici o ad altri fattori (dipendenza energetica dell'Italia, carenza di derrate alimentari), oltre a speculazioni nazionali e internazionali di grandi player - stanno incidendo pesantemente sui redditi medi delle famiglie bolzanine. Secondo l'ultima stima delle Associazioni dei consumatori, questi rincari comportano, in media, secondo le Associazioni dei Consumatori, ad una spesa aggiuntiva annua 2.700 euro a famiglia, ma che balza a ben 3.800 euro per una famiglia di 4 componenti.
- A queste cifre, occorre aggiungere l'aumento dei tassi di interesse e quindi il rincaro delle rate mensili dei mutui per la casa.
- Questa spesa aggiuntiva annua inciderà pesantemente, già alla fine dell'anno in corso, sui consumi di beni e servizi voluttuari sia da parte dei cittadini sia da parte dei visitatori, determinando consistenti minori entrate per numerose attività commerciali e artigianali, strutture ricettive, ristorazione, bar e locali in genere, cinema, teatri ed eventi culturali o sportivi.
- Nell'arco dei prossimi 12 mesi, pertanto, i servizi sociali gestiti da ASSB Bolzano potrebbero dover far fronte ad un numero sempre più elevato di persone e famiglie in difficoltà per redditi insufficienti perché già adesso ai limiti della soglia di povertà o perché in condizione

di inaspettata disoccupazione o di riduzione salariale tramite ricorso alla cassa integrazione, o, infine, piccoli imprenditori totalmente privi di liquidità aziendale e familiare.

#### **Considerato che**

- Una parte consistente dell'avanzo di amministrazione è stata utilizzata per far fronte alle maggiori spese del Comune legate ai rincari dell'energia e delle materie prime.
- Appare indispensabile una programmazione molto oculata del bilancio di previsione 2023-2025, che secondo quanto pubblicamente dichiarato dall'Amministrazione, presenta un saldo negativo nella parte corrente da compensare attraverso uno storno dal contributo provinciale per investimenti al fondo ordinario.
- Si è consapevoli dell'opportunità, per certi versi addirittura necessità, di investire gli avanzi di amministrazione presenti e futuri e i contributi provinciali per investimenti nelle tanto attese infrastrutture, viarie e non, anche per le capacità anti-cicliche dell'edilizia e degli appalti pubblici. Ma è anche vero che, in una situazione di instabilità dei costi dell'energia e delle materie prime, queste ultime peraltro consegnate con notevole ritardo, l'investimento in lavori pubblici non darebbe il consueto apporto alla crescita dell'economia e alla circolazione dei capitali. Una parte degli avanzi di amministrazione futuri e del fondo per investimenti potrebbe finanziare alcune iniziative di impatto immediato sulla popolazione.
- Occorre, pertanto, uno sforzo programmatico, tanto coraggioso quanto meticoloso, per trovare il giusto equilibrio nella destinazione delle risorse presenti e future, che dovrà bastare sia per coprire i maggiori costi di gestione dell'ente, sia per arginare gli effetti di breve e medio periodo sulla disoccupazione e sui consumi interni, sia per avviare opere pubbliche che registrano ritardi decennali.

Tutto ciò premesso e considerato

### **IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA MUNICIPALE**

1. A dotare di ulteriori fondi ASSB da inserire, sotto forma di spesa corrente non permanente, come punto qualificante – pur se temporaneo - nella riscrittura del Piano Sociale del Comune di Bolzano, quale strumento d'emergenza per far fronte ad una situazione geopolitica ed economica internazionale di difficile lettura. Il tutto da realizzare ampliando la platea di beneficiari al ceto medio, anche del mondo della piccola e media impresa.
2. Ad attivarsi per destinare fondi sotto forma di spesa corrente non permanente oppure investimento nell'ambito dello *Stadtmarketing* e del rilancio dei Mercati Generali, alla proposta legata ad un'azione che metta in rete il Comune, gli stessi Mercati Generali ed i commercianti di ortofrutta: la riproposizione di un'azione di successo del Comune di Bolzano, nata all'indomani dell'entrata in vigore dell'Euro con il conseguente rialzo dei prezzi, denominata "*Bolzano convenienza – Borsa della spesa a prezzi garantiti*". Tale iniziativa sarebbe un segnale importante dell'intervento pubblico con un'azione calmierante rispetto alla galoppante inflazione, che colpisce anche i generi alimentari.
3. Ad istituire un *Tavolo politico permanente* di confronto sul Bilancio comunale, coinvolgendo tutti i movimenti politici presenti in Consiglio comunale e, ove possibile e utile, sentendo gli stakeholder dei settori economici e sociali, affinché il documento di programmazione economica comunale sia strumento di co-programmazione economica del territorio e non

soltanto un mero documento contabile, fornendo una cornice per attuare misure ed iniziative straordinarie che abbiano valenza al contempo sociale ed economica, oltre che anti-ciclica rispetto alla congiuntura e ai meccanismi inflazionistici.

4. A reperire i fondi necessari per le sopra esposte iniziative con apposite variazioni di bilancio e adeguata programmazione dei bilanci di previsione.

\*Il primo firmatario chiede ai sensi dell'art. 51, comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale la trattazione preferenziale della presente mozione.

Bolzano, 6 ottobre 2022

~~Gabriele Giovannetti~~  
Consigliere comunale  
~~Gruppo La Civica per Bolzano~~

**Roberto Zanin**  
Consigliere comunale

**Claudio Della Ratta**  
Consigliere comunale  
Vicecapogruppo La Civica per Bolzano

**Walter Seppi**  
Consigliere comunale

**Barbara Regoraro**  
Consigliere comunale

**Mirche Hristov**  
Consigliere comunale

**Luigi Nevola**  
Consigliere comunale

**Gabriele Repetto**  
Consigliere comunale